

Necropoli della Ripa (S. Gimignano)

SECONDO RAPPORTO PRELIMINARE

(Tavv. XLVI-XLVIII)

I

Dopo la pubblicazione del Primo Rapporto Preliminare (*St. Etr.*, vol. VIII, p. 419), i lavori di scavo alla Necropoli della Ripa son stati proseguiti con buon esito. Sono state scavate altre quattro tombe (« F », « G », « H » ed « I ») ed i materiali rinvenuti sono stati riuniti ai precedenti nei magazzini del R. Museo Archeologico di Firenze. Secondo alcuni saggi eseguiti ad oriente del gruppo principale, rimarrebbero da scavare altre cinque o sei tombe per completare lo scavo di questa piccola necropoli del III secolo a. C. Il numero totale delle tombe sarebbe quindi di quattordici o quindici e non di tredici come sembrava risultare al primo saggio effettuato (cfr. I Rapp. Prel., p. 423). E quindi sperabile che lo scavo possa essere completato entro l'anno in corso. Verrebbe allora compilato il terzo ed ultimo rapporto preliminare ed avrebbe inizio la redazione della Relazione Generale sulla necropoli e sui relativi ritrovamenti in base ai dati che vanno man mano emergendo ed agli studi che si stanno intanto proseguendo.

II

Gli scavi ebbero un momento di sosta nel 1934 dovuto al trapasso di proprietà della zona di scavo dal Sig. Lambertucci al Sig. Rag. Marinari di Certaldo. Ci è grata l'occasione per rinnovare al primo i nostri sentiti ringraziamenti per il suo più che cortese aiuto durante tutto il tempo che il terreno di scavo rimase di sua proprietà ed allo stesso tempo porgiamo la nostra sincera riconoscenza al Rag. Marinari, non solo per aver accordato il suo permesso per il proseguimento dello scavo, ma altresì per il suo generoso aiuto nel trovarci la mano d'opera ed in altri modi; e soprattutto per il suo proprio gentile interessamento personale al lavoro stesso.

Essendo stato il Dott. F. Magi chiamato Assistente per l'Archeologia nei Musei del Vaticano, lo scavo della Ripa ha dovuto essere proseguito senza la sua esperta direzione. Hanno gentilmente concorso col loro valido aiuto il Sig. Harry Burton ed il Dott. De Agostino, ai quali vadano grazie.

NECROPOLI ETRUSCA DELLA RIPA / S. GIMIGNANO

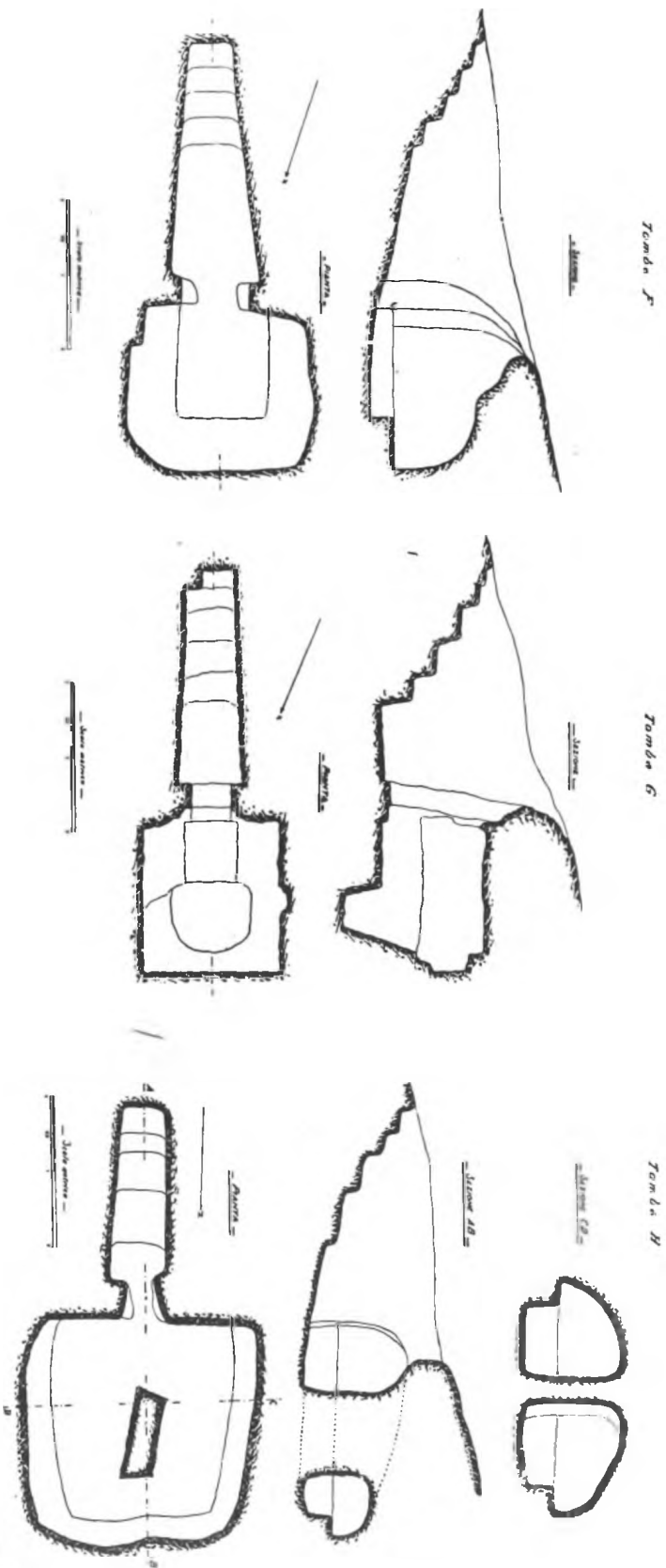


Fig. 1

NECROPOLI ETRUSCA DELLA RIPA / S. GIMIGNANO

TOMBI I

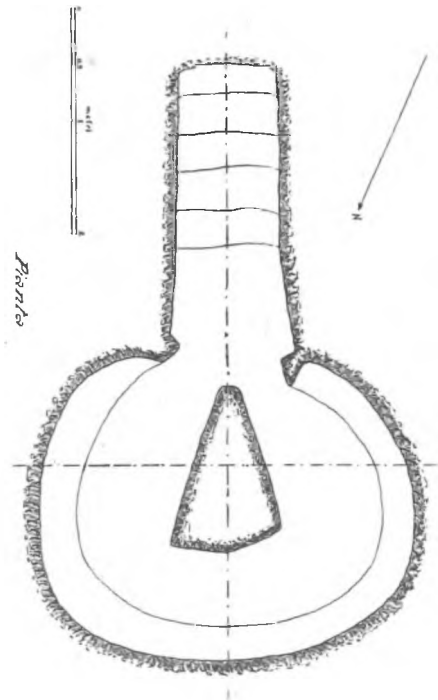


Fig. 2

III

Continuiamo (da pag. 434 del vol. VIII) la cronaca dei lavori.

La tomba « F », quasi quadrangolare, (Tav. XLVII, 2-3 e fig. 1) fu scavata nell'Agosto 1934. Qui furono trovate due urne in tufo, una delle quali col



Fig. 3

TOMBA F: Urna senza coperchio

relativo coperchio e decorata con « ruota » a colori in rosso e blu (Tav. XLVII, 4), l'altra in condizioni di conservazione assai peggiori e mancante di coperchio (fig. 3). Ambedue erano vuote.



Fig. 4

TOMBA I: Scavo del dromos



Fig. 5

TOMBA I: Veduta del pilastro
centrale triangolare

La tomba « G », rettangolare, (Tav. XLVII, 5-6 e fig. 1) fu scavata nel Novembre 1934. Nessun ritrovamento all'infuori di pochi frammenti fittili.

La tomba « H », quasi quadrangolare, con pilastro centrale, (Tav. XLVIII, 1-3 e fig. 1) fu scavata nel Maggio 1935. Pochi ritrovamenti di frammenti fittili.

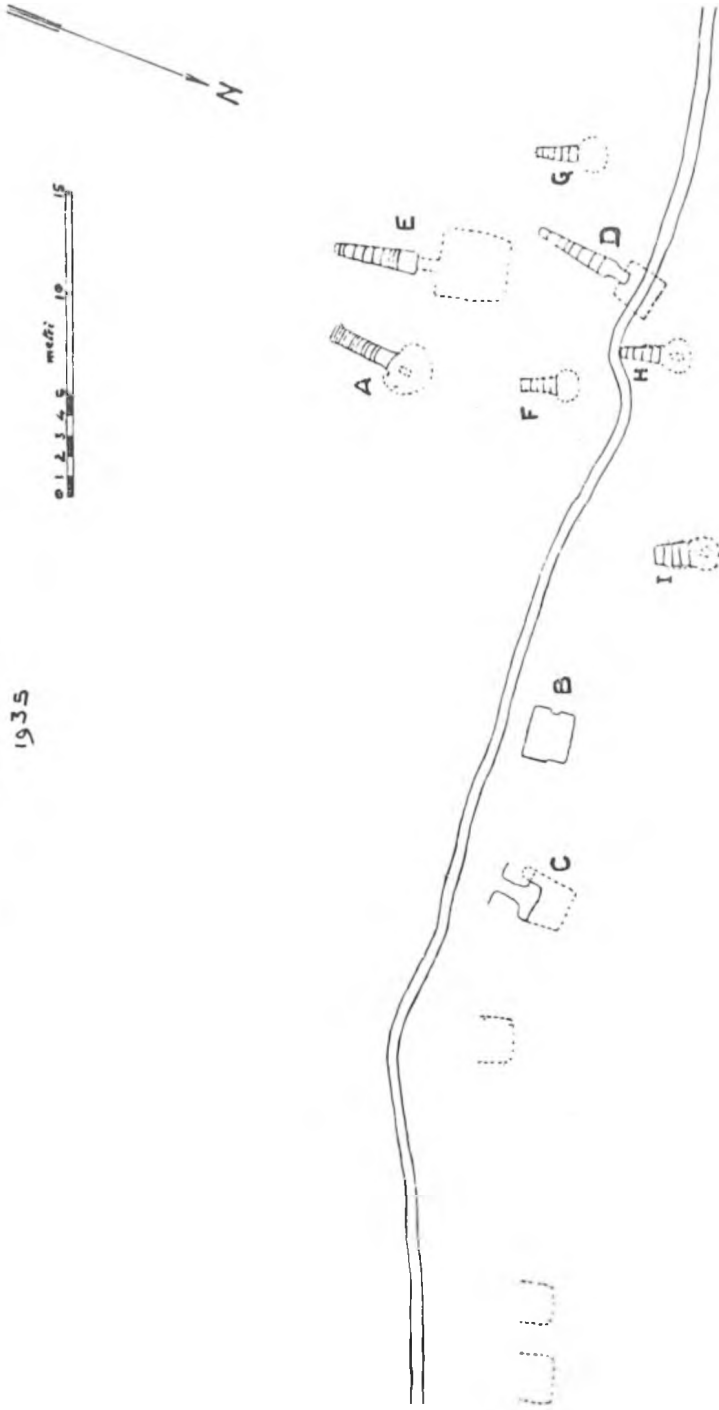
La tomba « I », quasi circolare con pilastro centrale, (Tav. XLVIII, 4-6 e fig. 2, 4 e 5) fu scavata nel Giugno 1935. Nessun ritrovamento. Notevole la forma quasi triangolare e le dimensioni del pilastro, e la relativa ristrettezza del dromos largo ma corto e ripido. La tomba è stata costruita con evidente economia di lavoro di scavo.

Tutte queste tombe, come le precedenti, sono state manomesse in epoca assai remota. Nell'Agosto 1935 furono eseguiti i saggi di cui è stato fatto cenno più sopra. Fra le tombe così individuate ve n'è una completamente interrata; altre due hanno i relativi dromoi vicinissimi fra loro e così inclinati da far nascere il sospetto che si possa forse trattare d'una unica tomba con due entrate diverse. La campagna del 1936 si prospetterebbe quindi sotto un aspetto non privo di un certo interesse.

J. A. Spranger

- Necropoli Etrusca della Ripa - S. Gimignano -

- Rilievo planimetrico -





1

Veduta generale della necropoli da S-E



2

Tomba F durante lo scavo



3

Tomba F: Urne in situ
(lunghezza del regolo pieghevole = 60 cm.)



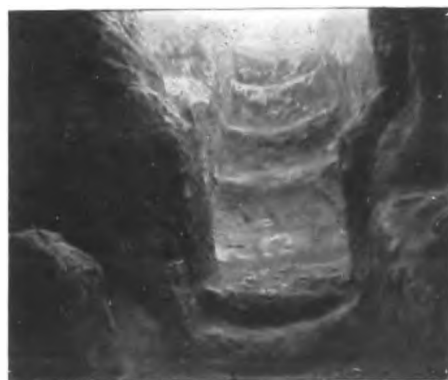
4

Tomba F: Urna con coperchio



5

Tomba G: Entrata vista dall'esterno



6

Tomba G.: Dromos dall'interno



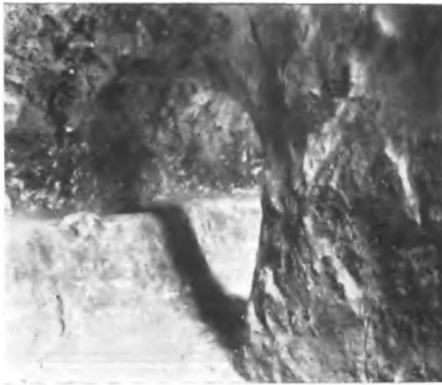
1

Tomba H: Entrata vista dall'esterno



2

Tomba H: Dromos visto dall'alto



3

Tomba H: Interno (banchina e pilastro)



4

Tomba I: Prima dello scavo



5

Tomba I: Entrata vista dall'esterno



6

Tomba I: Interno (banchina a sin., pilastro a d.
nello sfondo il dromos)